

La class action: petizione e schema sulle proposte in Parlamento

È in corso una petizione popolare sulla “Class Action”, perchè la giustizia sia fruibile da tutti i cittadini. Le proposte di legge che riguardano la class action sono profondamente diverse tra di loro e riconducibili a due tronconi:

Le prime (Governo, Maran-Ds, e Buemi, RnP) prevedono che l’azione giudiziaria collettiva sia utilizzabile solo dalle camere di commercio, dalle associazioni professionali e da un numero ristretto di associazioni dei consumatori finanziate dallo Stato. Per ottenere il rimborso - a causa collettiva vinta- è previsto che ogni singolo partecipante promuova una causa individuale. Inoltre non vengono fornite indicazioni sullo svolgimento del processo, facendo intendere un necessario successivo intervento del ministero della Giustizia.

Le seconde (quella Aduc - presentata dagli onorevoli Poretti e Capezzone, RnP -, Fabris-Udeur, Pedica-IdV e Grillini-Ds), prevedono invece che chiunque, dietro accettazione del magistrato, possa adire la causa collettiva (singoli cittadini e le centinaia di associazioni specializzate nella tutela di interessi collettivi specifici, patrimoniali o meno: ad es. nella tutela delle donne e dei bambini, della salute, della natura, dell’investimento e del risparmio, ed ancora nella protezione dalla mafia, dal racket, dall’usura, dalla droga, dalla pedofilia e dalla pedopornografia, solo per citarne alcune). Il rimborso, inoltre, avverrebbe automaticamente alla fine della medesima causa grazie ad uno specifico curatore amministrativo nominato ad hoc. Tutta la fase processuale, per impedirne anche gli abusi, è disciplinata.

Se dovesse passare una proposta del gruppo filo-Governo, sarebbe meglio

ON. DONATELLA PORETTI

Tel. 0667608986-8828
0552302266 cell.336252221
Fax: 0667608266 - 0552302452
Email: poretto_d@camera.it
www.donatellaporetti.it



che la “Class Action” non ci fosse, perchè si avrebbe solo un risultato: aver creato una nuova casta di privilegiati ad adire in giudizio, con relativi vantaggi economici e di potere dei medesimi a svantaggio di tutti gli altri.

La petizione è rivolta a

Pierluigi Bersani (Ministro per le Attività Produttive), Fausto Bertinotti (Presidente della Camera), Pino Pisicchio (Presidente della II Commissione Giustizia), Alessandro Maran (Relatore), ai commissari della II Commissione Giustizia, e a tutti i deputati.

Il testo integrale per la firma e l’inoltro è al seguente indirizzo web:
www.aduc.it/dyn/classaction.html

